

Gentili signore e signori, autorità, rappresentanti delle associazioni, colleghi, giornalisti.

L'evento che oggi sta prendendo l'avvio è stato organizzato dalla nostra associazione "Per una Nuova Vita Onlus" su invito del Ministero della salute, in quanto siamo capofila di numerose associazioni, che si occupano specificatamente del dono. L'obiettivo, nella settimana nazionale dedicata dal Ministero alla donazione, è quello di fornire alla cittadinanza una informazione dettagliata e obiettiva su tutte le problematiche della donazione di organi, cellule e tessuti e ovviamente sui trapianti che ne sono l'ovvia conseguenza.

Ecco allora che abbiamo ritenuto opportuno coinvolgere il maggior numero di associazioni presenti in questo settore e i responsabili delle varie attività di donazione e trapianti in tutte le aree in cui si sviluppa questo processo per aumentare la conoscenza su queste problematiche da parte della popolazione, a cui è rivolta questa attività, nell'ambito del processo generale di un costante miglioramento della sanità pubblica e della salute in generale.

A questo riguardo non è fuori luogo sottolineare il fatto che questa attività, che richiede una enorme organizzazione, un alto consumo di risorse, l'impiego di alte professionalità dal punto di vista medico chirurgico, infermieristico, tecnico e il contributo essenziale del volontariato in tutti i suoi aspetti, nel nostro paese è completamente gratuita e a disposizione di chi ne ha bisogno, a differenza di quanto accade in molti altri paesi anche in Europa. Ciò non significa che tutto sia perfetto, e quindi ovviamente è certamente ulteriormente perfezionabile, ma rimane il fatto che pur con differenze tra le diverse aree del paese, è una attività sanitaria a disposizione di tutta la popolazione che manifesta questa necessità.

Per questo abbiamo voluto organizzare l'evento in questo ambiente, la Casa di Accoglienza Santa Rita da Cascia, che da 14 anni opera dando accoglienza a pazienti (adulti e bambini) in attesa o già sottoposti a trapianto e loro parenti, oltre che a pazienti oncologici, per permettere loro di trascorrere i tempi della attesa e del dopo trapianto in un ambiente confortevole e protetto. In questa casa dotata di 20 miniappartamenti, di un medico convenzionato della USL e di una psicologa a disposizione gratuita degli ospiti, trascorrono almeno una notte ogni anno dalle 12 alle 13 mila persone, lasciando in noi un segno della loro amicizia e gratitudine, perché considerano questa casa non un albergo, ma una loro seconda casa, dove trovare amici e conoscenti, con quali scambiare senza remore ansie, paure e gioie, certi di essere ascoltati e compresi ed accompagnati con serenità nel loro viaggio di cura.

È un grande onore avere qui con noi le rappresentanze politiche della città e della regione nelle persone della Dottoressa Silvia Giralucci (consigliere comunale che si occupa di Città Sane) in rappresentanza del Sindaco di Padova Sergio Giordani. Per improvvisi impegni istituzionali il Dott. Zaia Presidente della Regione non è potuto intervenire e ci ha inviato questo messaggio di saluto.

Sfortunatamente la Presidente del Senato l'Onorevole Maria Elisabetta Alberti Casellati, che aveva accettato con piacere ed interesse il nostro invito, per i motivi che sono sotto gli occhi di tutti, ha dovuto rinunciare ad essere presente, ma ci ha inviato un messaggio di saluto, di cui dò lettura.

Infine prima di dare inizio al convegno, permettetemi di ringraziare di cuore tutti i relatori intervenuti, le Associazioni presenti, e tutti i collaboratori della Associazione e della casa di accoglienza, che si sono dati da fare per la riuscita del convegno.